



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 Del 10.12.2018

OGGETTO: Iniziativa Urban Innovative Actions 17/10/2018-31/01/2019. Intervento di interesse comune — Manifestazione di interesse alla partecipazione in forma aggregata in qualità di ATS Associazione Temporanea di Scopo tra i Comuni di Pignataro Maggiore (capofila), Camigliano, Pastorano, Vitulazio, Giano Vetusto, Rocchetta e Croce, Sparanise e Bellona.

L'anno **2018** il giorno **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 14,15 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata ai sensi dell'articolo 17 dello statuto comunale, con l'intervento dei Sigg.

| COGNOME E NOME | Presenti | Assenti |
|----------------------|----------|---------|
| RAFFAELE RUSSO | X | |
| GIOVANNA DEL MONTE | x | |
| FRANCESCO DI GAETANO | X | |
| TOMMASO SCIALDONE | X | |
| FILOMENA DI LELLO | X | |
| Totale | 5 | |

Partecipa alla seduta e cura la redazione del verbale il Segretario comunale Dott.ssa Francesca De Cristofaro.

Presiede l'adunanza l'Avv. Raffaele Russo nelle sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Iniziativa Urban Innovative Actions 17/10/2018-31/01/2019. Intervento di interesse comune — Manifestazione di interesse alla partecipazione in forma aggregata in qualità di ATS Associazione Temporanea di Scopo tra i Comuni di Pignataro Maggiore (capofila), Camigliano, Pastorano, Vitulazio, Giano Vetusto, Rocchetta e Croce, Sparanise e Bellona.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha approvato l'Iniziativa Urban Innovative Actions volta ad individuare soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano sostenibile e che siano di rilevanza europea.
- L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di offrire alla autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee nuove per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alla complessità delle realtà sociali mediante progetti innovativi, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati.
- Con il capitolato tecnico pubblicato, l'Entità delegata invita le autorità ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali nell'ambito del Quarto bando dell'iniziativa UIA. Per questo bando è stanziato un budget tra gli 80 e i 100 milioni di euro.
- Possono presentare propria domanda di partecipazione autorità amministrative locali con popolazione di almeno 50.000 abitanti anche in forma associata;
- Occorre individuare un'Autorità Urbana Principale, da intendersi ai fini della partecipazione all'Urban Innovative Actions nel Comune di Pignataro Maggiore;
- Tutte le autorità urbane devono trovarsi nel territorio di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- La Commissione Europea ha invitato i partecipanti a prendere in considerazione i seguenti argomenti e tematiche:
 - a) sostegno e realizzazione di soluzioni di città intelligenti, inclusi i modelli di business, finanza e approvvigionamento, infrastrutture e processi integrati, pianificazioni e regolamenti integrati, distretti sostenibili e costruzioni, mobilità urbana sostenibile;
 - b) sostegno e realizzazione di soluzioni di e-governement incentrate sul cittadino in diversi settori;
 - c) creazione di valore attraverso l'accesso libero e imparziale a dati di ogni tipo: dati open/pubblci/privati di settore/personali (ad es. raccolti da sensori, uso di dati privati di settore per scopi di interesse pubblico, uso dei diritti alla portabilità dei dati in conformità con il GDPR, di modo che i cittadini cedano i dati alla città per una migliore gestione cittadina, allestimento di sistemi open di integrazione dei dati per l'accesso da applicazioni multiuso);
 - d) stimoli all'adozione di tecnologie digitali emergenti, che modernizzino l'infrastruttura e i servizi della città, come soluzione di illuminazione stradale intelligenti, reti di comunicazione 5G innovative che integrino piattaforme di dati urbani open e soluzioni per le amministrazioni locali,
 - e) creazione di un ambiente propizio per le imprese e comportamento in qualità di luoghi e piattaforme, per permettere una sperimentazione agile di imprese basate sui dati e attirare l'innovazione sui mercati ad alto potere di acquisto, stimolando così la crescita economica a livello locale.

RITENUTO che, per poter partecipare al progetto occorre costituire un'associazione di Comuni in considerazione delle rispettive soglie demografiche della popolazione;

CONSIDERATO CHE a tal fine verrà affidata congiuntamente da parte di tutti i Comuni aderenti all'associazione la progettazione;

DATO ATTO CHE ai fini della partecipazione all'Urban Innovative Actions il Comune Capofila ed Autorità Urbana Principale è il Comune di Pignataro Maggiore;

RILEVATO CHE, per garantire la più ampia partecipazione di questo Ente a future iniziative di finanziamento ad altri assi che dovessero prevedere soglie demografiche superiori a quelle di questo Comune, nonché per realizzare una migliore sinergia e partenariato mediante progettazioni congiunte

nell'ottica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, la presente associazione di Comuni deve intendersi struttura stabile per presentare proposte congiunte;

DATO ATTO CHE a tal fine, laddove si decidesse di partecipare congiuntamente ad ulteriori proposte di finanziamento verrà di volta in volta individuato il Comune capofila;

CONSIDERATO che i Comuni, in quanto persone giuridiche di diritto pubblico, hanno soggettività giuridica piena ai sensi dell'art. 11 cod. civ. e che, pertanto, oltre alle forme organizzative del diritto pubblico, possono stipulare — nell'ambito della capacità loro riconosciuta dall'ordinamento — contratti tipici, tra cui quello di mandato;

RILEVATO che detta forma contrattuale consente di conferire ad un Soggetto capofila il compito di porre in essere attività giuridica in favore di altri e che, per quanto concerne i soggetti della Pubblica Amministrazione, può essere declinato in un'Associazione Temporanea di Scopo, forma di collaborazione di natura contrattuale;

ATTESO CHE per la partecipazione all'asse di finanziamento Urban Innovative Actions occorre approvare il bando, il capitolato tecnico, il modello di domanda e la schema di conferma di partecipazione;

CONSIDERATO, altresì, che il finanziamento si pone a servizio di un bacino di utenza ben superiore a quello costituito dagli abitanti dei singoli Comuni interessati alla realizzazione dell'intervento e che la realizzazione di tale intervento ha importanti ricadute occupazionali, soprattutto in fase di esercizio, e di conseguenza l'interesse pubblico conseguito con la partecipazione al bando è in grado di soddisfare aspettative ed esigenze delle collettività di riferimento di ciascun Comune parte dell'Associazione di scopo, che se questa forma aggregativa non fosse conclusa resterebbero senza riscontro;

RITENUTO possibile, pertanto, costituire un'associazione temporanea di scopo per manifestare interesse alla partecipazione in forma aggregata per la presentazione della domanda di contributo per il finanziamento U.I.A. Urban Innovative Actions;

RILEVATO che sul piano dell'azione associata/integrata:

~ la costituzione dell'associazione temporanea di scopo costituisce manifestazione di volontà di conferire mandate al Comune capofila per l'espletamento delle attività giuridiche necessarie per ottenere il finanziamento e svolgere le azioni a cui l'Associazione Temporanea di Scopo ai fini della successiva candidatura, consci della ricaduta di effetti positivi sulle aree interessate da interventi coerenti con le previsioni attuative dei programmi di finanziamento previsti nell'ambito dell'Urban Innovative Actions;

- tale forma associativa, prevista dall'ordinamento italiano tra le forme associative e di cooperazione possibili fra amministrazioni pubbliche è una forma contrattuale di cooperazione tra Enti pubblici, che consente certamente di realizzare economie di scala ed economie di raggi d'azione;
- l'affermarsi di politiche di sviluppo locale improntate ad una sinergia di concertazione e della programmazione negoziata delineata per gli enti rappresentati un ruolo di organizzazione e di animazione del contesto socio-culturale ed economico, capace di creare sinergie sul territorio tra i diversi partecipanti al sistema nell'ottica di una visione integrata del territorio a presidio di una rete di rapporti fra i diversi attori istituzionali e ai fini dell'acquisizione di un maggior peso politico e di dialogo con i livelli di governo superiori;
- in tal modo è possibile l'acquisizione di un vantaggio competitivo per i sistemi territoriali che richiedono agli Enti locali di assumere un ruolo attivo di regia e di pianificazione;

RITENUTO necessario, a tal fine, provvedere ad approvare la presente proposta di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e, contestualmente, impegnare il Sindaco, quale Legale Rappresentante dell'Ente, alla partecipazione ai successivi assi di finanziamento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di considerare la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che é volontà dei Comuni di Pignataro Maggiore (capofila per l'U.I.A.- Urban Innovative Actions), Camigliano, Pastorano, Vitulazio, Giano Vetusto, Rocchetta e Croce, Sparanise e Bellona costituire un'Associazione Temporanea di scopo ai fini della partecipazione al bando U.I.A. Nonché ad ulteriori assi di intervento per finanziamenti promossi dalla Regione, dal Ministero, dall'Unione Europea o da altri enti pubblici;
- 3) di manifestare interesse alla partecipazione in forma aggregata all' Iniziativa Urban Innovative Action, individuando una sola coprogettazione e demandando al Sindaco del Comune capofila gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione e necessari per la partecipazione al finanziamento;
- 4) conferire mandato collettivo speciale al Comune Capofila con rappresentanza esclusiva e processuale, a stipulare gli atti inerenti la richiesta di finanziamento e, in caso di esito positivo delle procedure di candidatura, anche per il finanziamento stesso;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 — comma 4., del T.U.E.L., approvate col Decreto Legislativo n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
a voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, ad oggetto: “Iniziativa Urban Innovative Actions 17/10/2018-31/01/2019. Intervento di interesse comune — Manifestazione di interesse alla partecipazione in forma aggregata in qualità di ATS Associazione Temporanea di Scopo tra i Comuni di Pignataro Maggiore (capofila), Camigliano, Pastorano, Vitulazio, Giano Vetusto, Rocchetta e Croce, Sparanise e Bellona. ”.

Successivamente la Giunta, con separata ed unanime votazione, delibera dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

I sottoscritti:

a. Capofila:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

b. Membri:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

PREMESSO

che rappresentano i soggetti attuatori del seguente progetto:

.....

approvato da....., in attuazione del Bando pubblicato sul sito.....;

- che gli operatori suindicati si impegnano alla realizzazione del progetto di cui in premessa;

- che, contestualmente alla partecipazione al bando, si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione del progetto suindicato;

- che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila), mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....

(i membri) conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(capofila), e

per essa al (rappresentante legale del capofila), suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(capofila), nonché dei.....

..... (membri), con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1

(Impegni dei soggetti attuatori)

I sottoscritti si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 2

(Doveri del Capofila)

1. L'associato “.....(capofila)” si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento concesso da....., nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;

- i rapporti con gli Enti preposti.

2. In particolare esso assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal promotore del finanziamento, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. la responsabilità del coordinamento della progettazione;
- d. incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
- e. il coordinamento amministrativo del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale.

Art. 3

(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato da successivi accordi organizzativi.

2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal soggetto preposto al finanziamento, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale.

3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4

(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandata a “.....(denominazione capofila)”.

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune Capofila i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5

(Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante dell'ente capofila.

2. Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. Predisposizione della documentazione richiesta dai competenti organismi;
- b. Assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. Firma di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa, in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
- d. Predisposizione del rendiconto delle spese.

Art. 6 (Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il Capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Ente erogatore del finanziamento per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 7

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 8

(Validità)

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli Enti erogatori dei finanziamenti.

Art. 9

(Modifiche al presente atto)

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 11

(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Data

Firma del Capofila

.....

Firma membri

.....

.....

.....

OGGETTO: *budgetive Urban Innovative Actions 17/10/2018*
- 31/1/2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

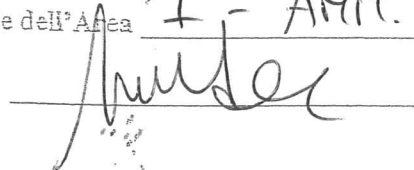
Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere: _____

Motivazione _____

Vitulazio, *10/12/2018*

Il Responsabile dell'Area

I - AMM. VA



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere: _____

Motivazione _____

Vitulazio, _____

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
AVV. Raffaele Russo
F.to Raffaele Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro
F.to DOTT. ssa Francesca De Cristofaro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì 13/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 13/12/2018 PER LA PUBBLICAZIONE DI 15 GIORNI CONSECUTIVI, COMEPREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N. 267/2000.

ADDI' 13/12/2018

L'Addetto alla Pubblicazione
F.to Ist. Amm.vo Domenico Russo

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 10.12.2018

- (X) PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000.
- () DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' 13/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro
F.to DOTT.ssa Francesca De Cristofaro